

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1376 di lunedì 05 dicembre 2005

DPI ASSENTI E OMESSE PROCEDURE DI SICUREZZA. RISULTATO: UN INFORTUNIO.

In coma un addetto di una impresa di pulizia, dopo aver inalato vapori irritanti mentre lavorava alla rimozione di residui di colori per tessuti in una vasca di una tintoria.

Pubblicità

Un operaio cinquantenne è stato ricoverato in terapia intensiva, in stato di coma, dopo aver inalato vapori chimici irritanti, mentre lavorava in una ditta di tintorie e di resinature di tessuti a San Martino Buon Albergo in provincia di Verona.

La notizia è stata riportata dal quotidiano L'Arena di Verona nella edizione del 30.11.05.

L'uomo è stato trovato privo di sensi accanto ad alcune cisterne di colorazione. Le vasche erano aperte e in quel momento il cinquantenne le stava ripulendo da residui di colori per tessuti, usando un solvente in polvere, senza nessun dispositivo di protezione. Probabilmente l'uomo ha versato dell'acqua bollente nelle cisterne e ciò ha causato la reazione che ha originato i vapori irritanti.

L'ipotesi è che l'operaio, a seguito dell'inalazione dei vapori, abbia avuto una forte sofferenza polmonare che ne ha provocato lo svenimento e la conseguente caduta. A seguito della caduta si è anche procurato un forte trauma cranico.

Secondo i primi accertamenti sembra che l'addetto fosse al suo primo giorno di lavoro.

www.puntosicuro.it